

LE INIZIATIVE ANDRANNO AVANTI FINO A FEBBRAIO E COINVOLGERANNO TUTTE LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Mediglia, lezioni sulla legalità

Alleanza tra Comune e associazione carabinieri per combattere il bullismo

MEDIGLIA A scuola di legalità. Per imparare le regole della convivenza civile, ma anche per difendersi dai bulli e diventare buoni cittadini. È questo l'obiettivo che si è posta la giunta di Mediglia, aprendo una collaborazione con la sezione sangiulianese dell'associazione nazionale carabinieri (Anc) che sta già dando i primi frutti. L'iniziativa è stata illustrata martedì in comune, dal presidente dell'associazione Giorgio Cicero e dal vice Giuseppe Papa, alla presenza del sindaco Paolo Bianchi e dell'assessore Vera Cocucci. «L'idea è quella di gettare le basi per avere dei bravi cittadini domani», esordiscono Bianchi e Cocucci, anche e purtroppo sulla scorta di alcuni episodi di bullismo e vandalismo che in passato si sono verificati ma che non devono più avvenire. E allora, chi meglio dei carabinieri in pensione possono aiutare in questo compito? L'associazione si è messa a disposizione, tenendo le prime lezioni a Bettolino, Mombretto e Bustighera. «Noi riproponiamo un percorso collaudato - spiega Papa, che farà l'insegnante tra i banchi di scuola - che abbiamo iniziato con successo a San Giuliano quattro anni fa. L'anno scorso abbiamo fatto lezione a 2200 ragazzi. All'inizio di quest'esperienza nemmeno credevamo in tanto successo, ma abbiamo scoperto che gli studenti apprezzano il nostro lavoro, ci ascoltano e comprendono gli insegnamenti che cerchiamo di dare». Eppure gli argomenti non sono certo leggeri (la cultura della legalità, i



Una lezione svolta dai membri dell'associazione nazionale dei carabinieri in pensione davanti a un gruppo di studenti

*«Per avere dei bravi
cittadini domani»*

diritti e i doveri, le funzioni delle forze dell'ordine, il bullismo), ma sono affrontati in maniera efficace, anche con l'ausilio di filmati che arrivano da tutt'Italia. Alla fi-

ne, due ore (con due classi presenti di volta in volta) con l'Anc, volano rapidamente. «A noi piace anche far conoscere le forze dell'ordine, come tutori della legalità - racconta Cicero -: in più occasioni abbiamo avuto il reparto cinofili e gli artificieri che sono stati ammirati dagli alunni; nulla osta che ciò possa avvenire

anche a Mediglia». Il calendario già previsto sette incontri a gennaio e cinque già programmati nel mese di febbraio; al termine del ciclo sulla legalità, l'intenzione è di coinvolgere gli studenti, chiedendo loro di creare un'elaborato che esponga quanto appreso. «Noi vorremmo organizzare una serata nel corso della quale premiare i migliori lavori», spiegano Papa e Cicero. Un punto sul quale il sindaco e l'assessore hanno già dato massima disponibilità.

Em. Cu.